Seminario "Il rischio idrogeologico in Toscana: La protezione idraulica del Territorio"
2ª Edizione

Lo stato dell'arte nella realizzazione e nella programmazione delle opere in Toscana

Ing. Francesco Pistone
(Regione Toscana, Responsabile Settore Genio Civile di Bacino Toscana Sud e Opere Marittime)

Livorno – Grand Hotel Palazzo – 30 ottobre 2015

LA DIFESA DEL SUOLO IN TOSCANA

Riferimenti normativi

La Regione Toscana negli ultimi anni ha dato il via ad una profonda fase di riforma in materia di difesa del suolo e di bonifica idraulica, razionalizzando il sistema della bonifica (riduzione del numero di enti da 33 a 6) con la Legge Regionale 79/2012 "Nuova disciplina in materia di consorzi di bonifica e con le modifiche alla L.R. 69/2008 e alla L.R. 91/1998. Abrogazione della L.R. 34/1994", creando due strumenti per rendere integrata e allo stesso tempo semplificare la gestione di questa materia:

- La **Conferenza permanente per la difesa del suolo**

- Il **Documento annuale per la difesa del suolo**

LA DIFESA DEL SUOLO IN TOSCANA

- La **Conferenza permanente per la difesa del suolo**, a cui partecipano a vario titolo tutti i soggetti competenti (Autorità di bacino, Regione, Province, Comuni, Consorzi di bonifica, Unione dei Comuni), finalizzata a condividere e coordinare le scelte strategiche per le azioni di difesa del suolo.

- Il **Documento annuale per la difesa del suolo (DADS)**, che sulla base degli obiettivi e delle strategie individuate dal Piano Ambientale ed Energetico Regionale e sulla base delle risultanze della Conferenza Permanente, compendia in un unico documento tutta la programmazione e le risorse per la difesa del suolo.

DADS

- Il Documento annuale per la difesa del suolo è stato introdotto dall'art. 12 quinquies della L.R. 91/98 ed è approvato in attuazione degli obiettivi, finalità e tipologie d'intervento definite nel Piano Ambientale ed Energetico Regionale (PAER), sulla base delle proposte formulate dalla Conferenza Permanente per la difesa del suolo di cui all'art. 12 sexies della L.R. 91/98. Ai sensi dell'art. 17 bis della stessa L.R. 91/98, in questa fase di prima applicazione, nelle more dell'approvazione del PAER, il Documento viene approvato in coerenza con il PRAA 2007-2010 vigente ai sensi dell'art. 133 della L.R. 66/11.
- Con questo Documento il legislatore regionale ha semplificato, in un unico atto, la programmazione di tutti gli interventi e le opere per la mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico da realizzarsi nel territorio regionale, comprensivo delle attività di manutenzione idraulica attuata dai Consorzi di Bonifica.
- Il processo di formazione del Documento genera anche il quadro delle esigenze territoriali necessarie per la mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico e crea un parco progetti su cui far convergere tutti i finanziamenti afferenti alla tematica della difesa del suolo (fondi regionali, fondi statali, Fesr, etc…).

DADS

- Ogni anno, la Giunta regionale approva, con riferimento all'anno successivo, il documento annuale per la difesa del suolo.
- Il documento annuale è sviluppato grazie ad un complesso e sistematico lavoro di ricognizione compiuto dalla Regione insieme a Province, comuni, consorzi di bonifica che permette di individuare nella regione molti interventi che vengono selezionati e programmati sulla base di requisiti di urgenza e cantierabilità.
- Il documento prevede anche fondi da destinare alla creazione di un parco progetti che potrà essere utilizzato per programmare gli interventi nel 2015.
- Nel Documento Annuale sono individuati, per ogni intervento, il relativo soggetto attuatore e il cronoprogramma.

DADS

Monitoraggio e controllo sull'attuazione del DADS

- Per ciascun intervento del Documento Annuale è individuato all'interno del personale dell'Ufficio Tecnico del Genio Civile un referente regionale che costituisce il soggetto di riferimento della Regione Toscana per il Responsabile Unico del Procedimento (RUP).
- Gli interventi del Documento Annuale sono soggetti a verifica del rispetto dei crono programmi anche attraverso sopralluoghi nei cantieri da parte del personale dell'Ufficio tecnico del Genio Civile.
- Per l'aggiornamento dello stato di attuazione di ciascun intervento è stata predisposta dalla Regione Toscana un'applicazione web.
- L'aggiornamento dovrà essere effettuato non appena disponibili nuove informazioni, garantendo così la corretta e tempestiva informazione utile all'individuazione delle criticità e alla gestione dei finanziamenti mediante eventuale rimodulazione. Il RUP è inoltre tenuto a comunicare tempestivamente al referente regionale ogni scostamento temporale dal cronoprogramma approvato con il Documento Annuale superiore a 30 giorni.
- Il referente regionale utilizza anche l'applicazione web per verificare l'andamento degli Interventi.

DADS

Contenuti del Documento Annuale per la Difesa del Suolo

- Il DADS definisce fondamentalmente 3 tipologie di attività:
- a) le **opere idrauliche ed idrogeologiche di competenza regionale** ed il relativo cronoprogramma;
- b) le **opere idrauliche ed idrogeologiche di competenza degli enti locali** finanzia e anche parzialmente con risorse del bilancio regionale ed il relativo cronoprogramma;
- c) le **attività finalizzate all'implementazione ed al miglioramento delle informazioni e della conoscenza in mate ria di difesa del suolo (STUDI)** ed il relativo cronoprogramma.
- Il Documento dà inoltre atto dei **costi per le attività di manutenzione ordinaria delle opere idrauliche di seconda categoria espletate dai consorzi di bonifica a supporto delle province** sulla base delle convenzioni di cui all'articolo 23, comma 2, della l.r. 79/2012.

DADS

Documento Annuale per la Difesa del Suolo 2014

- Il Documento annuale per la difesa del suolo per l'anno **2014** è stato approvato con **D.G.R. 1194 del 23/12/2013**, recependo le proposte relative agli interventi per la riduzione del rischio idraulico e idrogeologico approvate dalla **Conferenza Permanente** (art. 12 sexies L.R. 91/1998) nella seduta tenutasi il 21/11/2013 presso la Regione Toscana, sulla base del lavoro istruttorio del Comitato Tecnico, il quale ha recepito il lavoro fatto dagli uffici del Genio Civile.
- La Delibera di approvazione ha 2 allegati. L'Allegato A è suddiviso in 5 parti, delle quali:
- **parte I: Interventi finanziati anno 2014**
- **parte II: Implementazione e miglioramento della conoscenza – Attività di progettazione e indagine (STUDI)**
- **parte III: Interventi già finanziati con risorse del bilancio 2013**
- **L'Allegato B contiene le procedure finalizzate all'attuazione degli interventi di cui alla parte I e II dell'Allegato A.**

DADS

DADS 2014 – alcuni numeri

- La **copertura finanziaria** degli interventi selezionati di cui all'**Allegato A – Parti I e II** ammonta ad **€ 63.291.618,00**, così suddivisa:
- **- 106 interventi** per l'anno **2014** per un valore di **€ 52.751.055,00**;
- **- interventi pluriennali 2015-2016** per un valore di **€ 8.089.173,00**;
- **- 46 attività di progettazione, studio e indagine** per un valore di **€ 2.451.390**.
- In totale sono stati individuati e analizzati circa **1100 interventi** per un **controvalore di circa 1 miliardo di euro** (tutte le segnalazioni sono riportate nell'allegato A – **Parte V**).
- Il Documento Annuale definisce inoltre i limiti delle risorse previste per gli **interventi urgenti non previsti nei Piani di Attività di Bonifica** e che pertanto tali risorse per l'anno 2014 sono stabilite per un ammontare pari a **€ 2.300.000,00**.

DADS

Documento Annuale per la Difesa del Suolo 2015

- Il **Primo stralcio** del Documento annuale per la difesa del suolo per l'anno **2015** è stato approvato con **D.G.R. 508 del 07/04/2015**, recependo le proposte relative agli interventi per la riduzione del rischio idraulico e idrogeologico approvate dalla Conferenza Permanente (art. 12 sexies L.R. 91/1998) nella seduta tenutasi il 31/03/2015 presso la Regione Toscana, sulla base del lavoro istruttorio del Comitato Tecnico, il quale ha recepito il lavoro fatto dagli uffici del Genio Civile.
- L'Allegato A alla Delibera di approvazione è suddiviso nelle seguenti 2 parti:
- **parte I: Attività di progettazione e indagine anno 2015**
- **parte II: attività di manutenzione cui all'art. 23 della L.R. 79/2012 con particolare riferimento ai tratti e alle opere classificate in 2° categoria idraulica**.

DADS

DADS 2015 – alcuni numeri

- **Allegato A – parte I**: **23 progettazioni e indagini** per un totale di **€ 1.271.000,00**;
- **Allegato A – parte II**: **attività di manutenzione cui all'art. 23 della L.R. 79/2012 con particolare riferimento ai tratti e alle opere classificate in 2° categoria idraulica** per un totale di **€ 2.950.000,00**.
- Con **D.D. 2325 del 21/05/2015** sono stati approvati gli atti necessari per **l'attuazione delle attività di manutenzione cui all'art. 23 della L.R. 79/2012** con particolare riferimento ai tratti e alle opere classificate in 2° categoria idraulica previste dalla **parte II dell'allegato A alla D.G.R. 508/2015**, definendo anche le **modalità di liquidazione dei contributi riconosciuti a ciascuno dei sei Consorzi di Bonifica**.
- Con **D.D. 2584 del 29/05/2015** sono stati approvati gli atti per **l'attuazione delle attività di progettazione e di indagine** previste dalla **parte I dell'allegato A alla D.G.R. 508/2015**, definendo anche le **modalità di liquidazione dei contributi**.

PGRA

- A livello comunitario, la Direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione ed alla gestione dei rischi di alluvione (Floods Directive) ha tracciato il quadro di riferimento in materia di alluvione. La Direttiva alluvioni prevede la creazione dei distretti idrografici e punta a ridurre al minimo gli effetti dannosi derivanti dalle inondazioni, per la salute umana, per i beni, per l'ambiente, per il patrimonio culturale e le attività economiche e sociali.

- Nell'ordinamento italiano la direttiva è stata recepita dal D.Lgs. 49/2010 che ha stabilito che i soggetti competenti agli adempimenti sopra richiamati sono le Autorità di bacino distrettuali e le Regioni. Quest'ultime, in coordinamento tra loro e con il Dipartimento nazionale della Protezione civile, predispongono la parte dei piani di gestione per il distretto idrografico relativa al sistema di allertamento nazionale e regionale, per il rischio idraulico ai fini della protezione civile.

- Dal momento che le autorità di distretto non sono state ancora costituite, con il D.Lgs. 219/2012 è stato disposto che siano le Autorità di Bacino di rilievo nazionale di cui alla L. 183/1989, e le Regioni, ciascuna per la parte di territorio di proprio competenza, a provvedere all'adempimento degli obblighi previsti dal D.Lgs. 49/2010. Alle Autorità di bacino nazionali sono state inoltre attribuite funzioni di coordinamento nell'ambito del distretto idrografico di appartenenza.

PGRA

- Il piano di gestione del Distretto Appennino settentrionale è attualmente in corso di redazione e si prevede la sua ultimazione ed approvazione definitiva, in coerenza con le date previste dalla direttiva, nel dicembre del 2015.

- Con l'approvazione del piano verrà superato il PAI (Piano di Assetto Idrogeologico) attualmente vigente, sia dal punto di vista cartografico, che dal punto di vista della disciplina della pericolosità da alluvioni.

- La nuova Disciplina di Piano è fortemente orientata alla gestione del rischio e alla responsabilizzazione degli enti locali in tale gestione, alla tutela e salvaguardia della naturalità dei corsi d'acqua in una visione integrata coerente con le direttive europee 2000/60/CE e 2007/60/CE.

- Il di PGRA individua gli obiettivi generali validi alla scala di distretto e le misure generali di prevenzione, protezione, preparazione e risposta e ripristino da attivare in caso di alluvione

- In particolare le misure di protezione rappresentano gli interventi strutturali connessi alla realizzazione delle opere

PROGETTO RENDIS

- A livello nazionale nel 2005 è stato avviato il progetto di un *"Repertorio Nazionale degli interventi per la Difesa del Suolo (ReNDiS)"* a partire dall'attività di monitoraggio che l'ISPRA svolge, per conto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, sull'attuazione di *Piani e programmi di interventi urgenti per la mitigazione del rischio idrogeologico* finanziati dal Ministero stesso.

- Il principale obiettivo del Repertorio è la formazione di un quadro unitario, sistematicamente aggiornato, delle opere e delle risorse impegnate nel campo di difesa del suolo, condiviso tra tutte le Amministrazioni che operano nella pianificazione ed attuazione degli interventi.

- In questo senso il ReNDiS si propone come uno strumento conoscitivo potenzialmente in grado di migliorare il coordinamento e, quindi, l'ottimizzazione della spesa nazionale per la difesa del suolo, nonché di favorire la trasparenza e l'accesso dei cittadini alle informazioni. L'interfaccia di navigazione (ReNDiS-web) fornisce, a chiunque si colleghi al sito, la possibilità di consultare i dati principali degli interventi censiti e di visualizzarne il quadro d'insieme per i diversi ambiti geografici.

RAPPORTO DADS-RENDIS-PGRA

L’obiettivo a cui sta lavorando attualmente la Regione Toscana è l’integrazione del DADS nel sistema RENDIS e nelle misure di protezione del PGRA.

Grazie per l'attenzione